



del corpo mio organismo
e lo far
risorsa a me
e di me
lo far risorsa
al corpo mio
organismo

martedì 3 gennaio 2017
11 e 00

il corpo mio organismo
e me
di dentro di lui
quali reciproche risorse

martedì 3 gennaio 2017
11 e 02

del transpondare
da lui
del corpo mio organismo
a me
d'esistere diverso

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 00

e da me
che d'esistenza
a lui
ch'è il corpo mio organismo

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 02

il corpo mio organismo
fatto di piste dentro
e rese di carne
che a interferir tra loro
di musicare a baraonda
dello sentimentar dei corridoi
vibra concerti
che a me transponda

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 04

scene interiori
che la mia carne
imbastisce di sé
e me
d'immerso a lei
so' d'avvertire
fingendo me
fatto di esse

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 10

della gran cassa
fatta della mia pelle
di vibrazioni solleticata
non so la distinzione
di me

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 12



sostanze diverse
il corpo mio organisma
e me

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 14

l'interpretazioni
che fino a qui
mi so' condotto
a credere
di me e di lui

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 16

di carne fatto
il corpo mio
è a funzionar di sé

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 18

e d'una memoria
a contenere
che a registrare
di quel che in essa
d'essa carne
s'avviene di brillare

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 20

immersa
alla mia carne
di una memoria
a registrare

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 22

il gioco
d'una memoria
che immersa a una lavagna
registra tutto
di quel che brilla
d'essa
di lampare

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 24

che poi
di rimandare
fa d'essa
d'illuminare ancora
di quanto fa lo reiterare
a ricordare

mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 26

della memoria
con la lavagna
e me
d'immerso in esse
a far dirimpettari

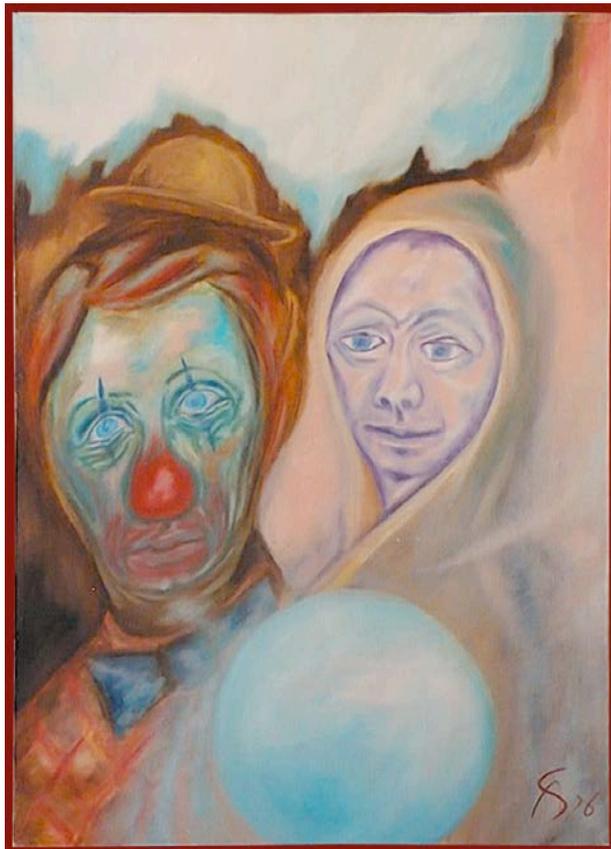
mercoledì 4 gennaio 2017
0 e 30

e chi
e come
so' percepiente
dei loro giochi
d'interferiri
a
raccogliari

mercoledì 4 gennaio 2017
17 e 00

di tre
siamo d'assistare
e di me
e del corpo mio lavagna
e dello proprio ognuno
interferir tra noi

mercoledì 4 gennaio 2017
17 e 02





e della lavagna
e della memoria
che di giocare
ad animar
primari
l'interferiri
che poi
di quanto
a transpondare a me
so' di
percepire terzo

mercoledì 4 gennaio 2017
17 e 04

un'idea sedimentata
che a far da didascalìa
sorregge
e istruisce a titolare
di che so' fatto me

mercoledì 4 gennaio 2017
19 e 00

il corpo mio che ho intorno
che sta lì
da quando gli so' immerso

mercoledì 4 gennaio 2017
19 e 02

di me costante
che di sempre tale
e il corpo mio
col suo adattarsi
a quanto da intorno
lo penetrargli dentro

mercoledì 4 gennaio 2017
20 e 00

un corpo organisma
ed una intelligenza
anch'essa organisma
e propria di sé
di lui

mercoledì 4 gennaio 2017
20 e 02

poi
dell'esistenza mia
di me

mercoledì 4 gennaio 2017
20 e 04

*cicli primordi
e la fisicità del corpo
che rende a far lavagna*

*25 giugno 2003
7 e 49*

*memoria e visceralità
ed è la ruota di mente*

*12 settembre 2008
0 e 18*



*cosa ci faccio
di me
di dentro d'un homo*

*15 settembre 2008
11 e 18*

di me e dell'intelligenza di un homo

*15 settembre 2008
11 e 20*

*e di me
e delle braccia
e delle gambe
di un homo*

*15 settembre 2008
11 e 22*

*che di capir quanto da intorno
m'è divenuta schiavitù*

*15 settembre 2008
20 e 59*

*una goccia d'universo
e me
dentro la goccia*

*15 settembre 2008
11 e 32*

*di vista e tatto
a far rigenerato quanto fu quando
vividescenza torna*

*16 settembre 2008
22 e 56*

*e del reagire mio d'allora
torna a dettato adesso*

*16 settembre 2008
22 e 58*

*che poi
solo di dentro la pelle
sono d'immerso*

*19 settembre 2008
8 e 02*

*scene d'adesso
che son
solo pensate*

*19 settembre 2008
8 e 07*

*di tanti appunti
ruota di mente accende
che poi
a caderci dentro
resto*

*12 novembre 2002
21 29*

me
e la vita del corpo mio organisma
e gli spettacoli che teatra
di sé
di dentro a sé

giovedì 5 gennaio 2017
9 e 00

il corpo mio organisma
che resta d'isolato
circoscritto
dalla sua pelle

giovedì 5 gennaio 2017
9 e 02

che me
da lui
ad esserne diverso
di circoscritto d'esso
so' reso
d'immersionato

giovedì 5 gennaio 2017
9 e 04



la continuità dei dopo
che il corpo mio vivente
di dentro a sé
propriocettivando di sé
l'incontrerò d'invadenza
del suo didascal
di transustare

giovedì 5 gennaio 2017
10 e 00



la vita del corpo mio
e li continuità
del suo cambiare
di dentro a sé

giovedì 5 gennaio 2017
11 e 00

che agl'incontrar
delli mutare
all'innescar dei reiterari
di dentro a sé
si rende di me
che so'
d'immerso a lui

giovedì 5 gennaio 2017
11 e 02

del corpo mio organismo
che d'intrinseco funzionare suo d'intelligenza
vive
e me
ch'esisto

giovedì 5 gennaio 2017
12 e 00

me
d'immerso a tutto quanto
che di fisicare
e d'intelletto
stringe di quanto
a transustare in esso
e d'esso
a transpordare
si manifesta
a me

giovedì 5 gennaio 2017
12 e 02

scene di dopo
che a comparir di trasparenza
alla mia carne
attende solo
del presentarsi
dell'apparir da intorno
all'entrar dagl'occhi
a realizzar di sé
reale

giovedì 5 gennaio 2017
17 e 00

e d'accettar di lei
ch'è scena
seppure falsa
dallo schermar televisivo
del solo sintetizzare
d'uno regista

giovedì 5 gennaio 2017
17 e 02

dello formare in sé
del corpo mio
che delli retinar lo fantasmari
di dentro a sé
s'appare a preludiare
di che si fa
dell'uguagliari

giovedì 5 gennaio 2017
18 e 00



di gran serenità
avverto te
che al corpo tuo
gli hai dato
dello scoprire a sé
che d'esistenza sei
d'immerso a lui

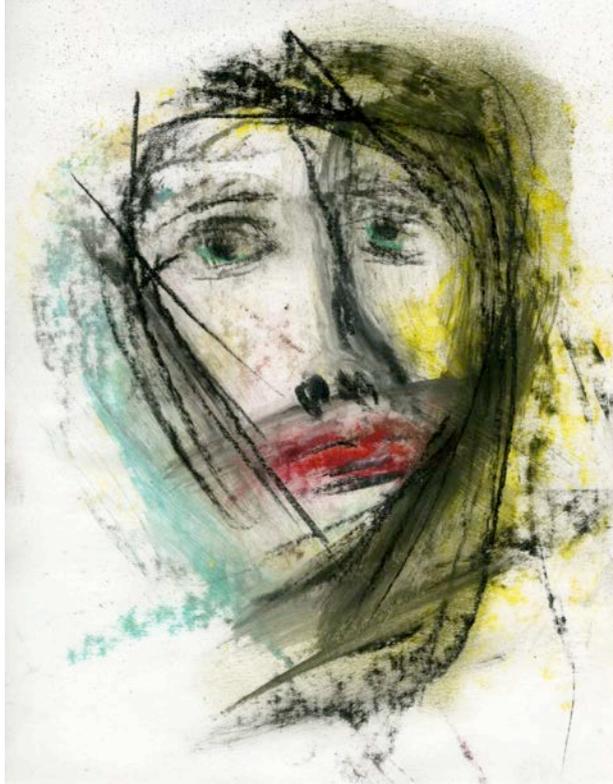
giovedì 5 gennaio 2017
21 e 00

d'autogestione
che il corpo mio organisma
quando
del solo suo proprio
è liberato
a razionaritare di sé

giovedì 5 gennaio 2017
22 e 00

e son me
a passare
per la sua
razionarietà

giovedì 5 gennaio 2017
22 e 02



quando
di viventi
il corpo questo organisma
e il suo intelletto
che poi
di terzo e di diverso
sono d'esisto

giovedì 5 gennaio 2017
23 e 30

e di quanto
di quanti
a tutto l'universo

giovedì 5 gennaio 2017
23 e 32

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*

*d'ignoranza
mille e mille volte
il nulla m'è intorno*

*21 maggio 2000
9 e 00*

d'esistere
sono
ma poi assorbito
dagli ideare

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 00

scenicità di dentro la mia pelle
che poi
di loggiare
rende me
a divenir
di soggettare

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 02

di soggettar sceneggiature
e credo me
d'esserne autore

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 04

millantare me
a me
d'esser l'autore

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 06

"chi?!"
e d'organisma intelligente
inventare me

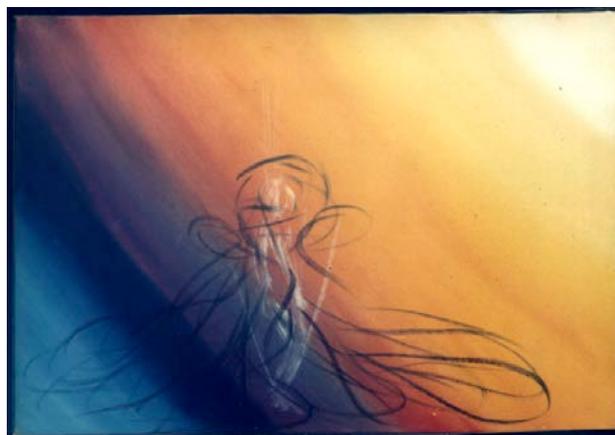
venerdì 6 gennaio 2017
8 e 08

di te organisma
che sei a pensare
e quanto
di millantare
t'è riuscito
di convinzione

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 10

logicar di conseguiri
che d'espandere
fa la convinzione

venerdì 6 gennaio 2017
8 e 12



le parti da intorno
a non essere ancora forme
quando dell'onde
a penetrar della mia pelle
di risonar li strutturari
e di sé stesse
a me
transponde
l'avvertir di forme

venerdì 6 gennaio 2017
11 e 00



di dentro la mia pelle
che me
costante
a far della presenza in essa

venerdì 6 gennaio 2017
14 e 00

della mia pelle
il mare suo interiore
che degli impressionare me dell'immersione
ora rende di stretto
ora rende di ampio

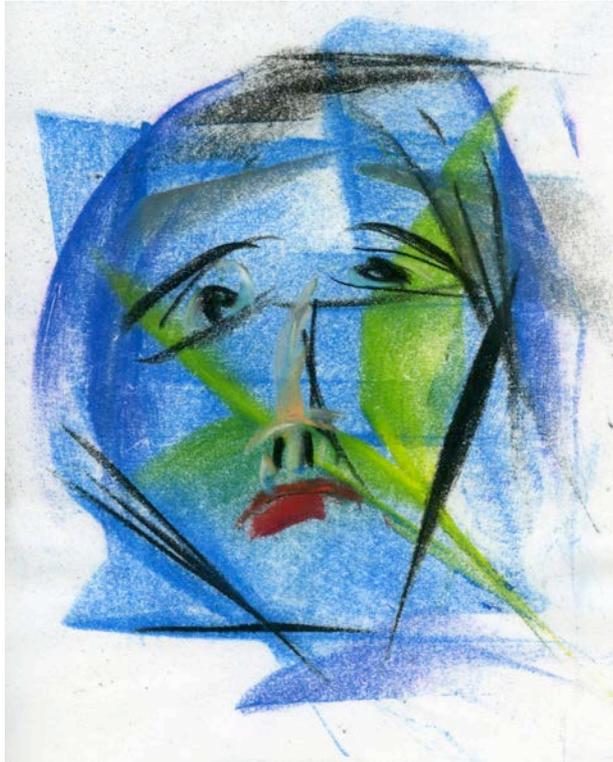
venerdì 6 gennaio 2017
14 e 02

quando dei mari di dentro la mia pelle
e me
che d'immersione in essi
di senza fare l'onde
so' solo avvertitore

venerdì 6 gennaio 2017
14 e 04

quanto da intorno
dal fuori della mia pelle
si fa
dei penetrari
e a me
che so' d'immerso alla mia pelle
tanti ponti da fare

venerdì 6 gennaio 2017
14 e 06



me
che costante d'esistenza
di dentro la mia pelle
del mare in sé di lei
all'immersione mia
rende
li fluttuari

venerdì 6 gennaio 2017
15 e 00

*quadri evocandi
che a completar d'ognuno con quanto fuori
al riflettar compiuto
il passo successivo
incontro*

*11 novembre 2001
12 e 25*

*e tanti dopo
che di restar dissolti
d'esserci soffro*

*11 novembre 2001
14 e 49*



*che d'evolvente
fogli d'ambiente
e fogli di mente
ad uguaglianza
impone*

*12 novembre 2001
9 e 46*

*che di saltare pagina
d'intera storia tradita
colpa s'emerge*

*12 novembre 2001
9 e 47*

*e di servir l'altare
curo la messa
che d'ottener la parte
d'intera storia
so' divenuto attore*

*12 novembre 2001
14 e 54*

di registrate alla memoria biòla
le scene che nel tempo
della vita trascorsa dal mio organismo
a patrimonio
fatto d'esso stesso
alla mia carne
vie' rivivato
a reiterare

venerdì 6 gennaio 2017
18 e 00

scene di mio avvenuto
che a reiterare di sé
compie ogni volta
la vita
di già commessa

venerdì 6 gennaio 2017
18 e 02

che d'assistere me
dello ripetere suo
a reiterare ogni volta
riprendo presenza
in quanto è già stato

venerdì 6 gennaio 2017
18 e 04

di scene
che il corpo mio organismo
comunque monta di dentro
che poi
di reiterar delli registri
rimanda
alla mia carne
a rivivar presente

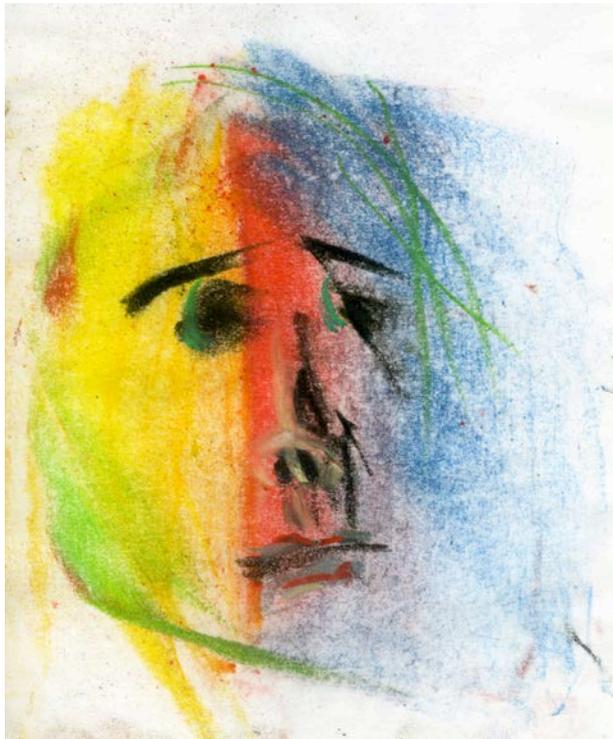
venerdì 6 gennaio 2017
19 e 00

d'intrinseca intelligenza
l'elaborare suo
di funzionar di proprio
utilizza

venerdì 6 gennaio 2017
19 e 02

della nascita di un desiderio
che di scenar del dentro del volume della mia pelle
e dell'interpretar del succedente appresso
a divenir di che
s'è concepito a mio
ancora prima di tentarlo

sabato 7 gennaio 2017
8 e 00



il corpo mio
d'organismare di sé
di macchinar d'autonomia
d'intelligenza intrinseca
a funzionar di sé
monta a transusto
la carne mia
allo pensare suo
e a traspondare a me

sabato 7 gennaio 2017
8 e 02

di me d'esistere
e di una macchina biòla vivente
che dell'intelligenza propria
sua di funzionare
a serviziar di sé
fa del corpo mio organisma

sabato 7 gennaio 2017
10 e 00



di un corpo organisma
che
d'intelligenza propria
a intrinsecare in sé
fa transustar di sé
della lavagna mia
fatta di carne

sabato 7 gennaio 2017
10 e 02

e a me
che d'esistenza vi so' immerso
a transondar di sé
d'essa lavagna
rende
dello fisicar volumetria
che m'è
d'ampolla

sabato 7 gennaio 2017
10 e 04

*un'ampolla di opere e l'universo
nostalgie
che d'attraverso esse
sconforto l'idea di me oltre la vita
11 agosto 1994*

*ampolla che la mente mi ha sottratto
credendomi del volume da essa racchiuso
tempo d'esilio
che mi ha accompagnato dettando futuro
flutti e vortici
disperazione di poter solo andare
ignota atmosfera
violentemente a disegnare me
ma è solo il mare
5 settembre 1999
18 e 44*

*il mio amore è in una ampolla
a fare un carro che non m'intende
2 ottobre 1999
13 e 56*

*istante d'immenso
e corro all'ampolla
raccolgo pezzi e pezzi per ritrovarmi in essa
attendo e ripercorro
avvolte non avvengo più
1 gennaio 2000
19 e 22*

*spessori diffusi tra loro intendono spazio per me
comparti d'azione che reggono azioni
ampolla su ampolla
passaggi e passaggi
nuclei ogni volta parziali
circolando tra essi
i profumi avverto d'ogni nostalgia di me
2 gennaio 2000
13 e 28*



d'ampolla
è la mente organisma
a catturare di me

sabato 7 gennaio 2017
11 e 00

ma son me
che serviziato da tutto
mi scambio
fatto di quanto

sabato 7 gennaio 2017
11 e 02

a riinventar chi sono
la mente mia organisma
descrive a me
un sosia
fatto di me

sabato 7 gennaio 2017
11 e 04

a transpandar tra noi
che me
e il corpo mio organisma
siam
dirimpetto

sabato 7 gennaio 2017
12 e 00

di genesi diverse
degl'appuntar della memoria
gl'è d'uno soltanto
a organismare

sabato 7 gennaio 2017
12 e 02

diversi
e di simbiosi imposti
complementari in tutto
senza sapere come
facciamo l'unitarietà
e delle parzialità connesse
facciamo egoismi
nomando di noi
lo fare io

sabato 7 gennaio 2017
12 e 04

il corpo mio organisma
che di io
fa consistenza
e me
a far dell'intoccato

sabato 7 gennaio 2017
12 e 06

il gioco degli ambienti
miniere di io

sabato 7 gennaio 2017
12 e 08



*commedie che si susseguono
attore mille volte
scrosci
una ad una
le mie vite*

8 febbraio 1978

*disarcionato
raffazzono i pezzi*

8 marzo 1978

di quando affermo
non capisco
che pure so che
il corpo mio organisma
vie' attraversato tutto
e si registra di quanto l'attraversa

sabato 7 gennaio 2017
19 e 00

il corpo mio organisma
e degli attraversare
che compie di lui
fino a registro
dell'appuntare tutto

sabato 7 gennaio 2017
19 e 02

di steresipatire
per quanto
lo mancare
d'essere nello stato di obiettivo

sabato 7 gennaio 2017
20 e 00

quando
uno stato concepito dello vivendo
ma che
non trovo d'avvertire
fatto d'adesso

sabato 7 gennaio 2017
20 e 02

di quanto a concepire
che poi
dello mancare
si fa
di nostalgia

sabato 7 gennaio 2017
20 e 04

concepire
che si divie'
dello presente fatto
a presentare sé
dell'appuntarsi alla memoria

sabato 7 gennaio 2017
20 e 06

concepire d'istantaneità
che a registrar fatto presenza
quando reiterato alla lavagna
si fa dello mancare
del suo continuando

sabato 7 gennaio 2017
20 e 08



eh tu
che sei d'immerso al corpo tuo organisma
e della dimensione d'avvertente
accetti i suoi servigi
d'intelletto

domenica 8 gennaio 2017
9 e 00

del corpo tuo e del mio
che ognuno
a singolari dell'abitare
d'immersi
a ognuno d'essi

domenica 8 gennaio 2017
9 e 02

delli sapere ognuno me
che dell'istanziare
ai propri separati organismi
e delle singolarità d'esistere
d'immersi
a ognuno d'essi

domenica 8 gennaio 2017
9 e 04



*ognuno me
che d'albero della vita a ognuno
opaco e trasparente
cristallo ed armonia*

5 febbraio 2000 9 e 41

*te nella tua pelle e me nella mia pelle
potremmo andar comunicando
oltre la cinta
che da così purezza
d'ambiente e di noi
crear destrezza
senza quel dubbio d'esistenza*

lunedì 3 aprile 2000

*d'essere ognuno me
d'immersi ognuno singolare
a dentro la propria individuale pelle
che di vivenza organismo
è fatta*

*domenica 8 gennaio 2017
10 e 00*

*dell'esistenza d'ognuno me
che di singolarità
s'è fatto d'immersione
a ognuna vita organismo*

*domenica 8 gennaio 2017
10 e 02*

*esistenza e vita
che poi
d'intelletto resomi dalla vita organismo
ignorare me*

*domenica 8 gennaio 2017
11 e 00*

*la nostalgia di me
che d'intelletto organismo
in steresipatie sentimentari
li transpondare a me
che v'ho d'immerso*

*domenica 8 gennaio 2017
11 e 02*

*e i sofferir mancanza
che il corpo mio vivente
di sé
fa
della resa
ad ammantare me*

*domenica 8 gennaio 2017
11 e 04*

*il teatro a me
che di dentro la pelle
dello sceneggiar di sé
fa quanto
rende d'avverto a me*

*domenica 8 gennaio 2017
15 e 00*

a chiedere di me
confondo l'avvertiri
a fare me

domenica 8 gennaio 2017
16 e 00



me
e l'avvertiri
di stando immerso
a ciò
che è
d'organismare
lo lavagnare suo
delli transustar
che fa di sé

domenica 8 gennaio 2017
16 e 02

il corpo mio
di sé vivente
d'autonomia sua propria d'organisma
si fa
di conseguente

domenica 8 gennaio 2017
21 e 00

e me
ad esservi d'immerso
dell'autonomia di me
ho perso le tracce

domenica 8 gennaio 2017
21 e 02

che me
di solamente
a navigar le correnti
dei conseguire

domenica 8 gennaio 2017
21 e 04



delle sequenze organisme
delle sequenze intellette
e me
dell'avvertire
di senza i compariri

domenica 8 gennaio 2017
22 e 00

memoria a risonare
che la lavagna mia
s'accende a luminare di sé
per quanto
d'eccitare fa
dei propri peristalti

domenica 8 gennaio 2017
23 e 00

me
e il corpo mio organisma
dei peristalti

domenica 8 gennaio 2017
23 e 02

sono qui dentro
d'immerso alla mia pelle
che per quanto avverto
è il frutto
del volume
che essa trattiene

lunedì 9 gennaio 2017
22 e 00

ognuno me
che d'immerso al proprio organisma
dello scenar che trova
d'esso interiore
in sé
di sé
dello confondere
allo motare
si fa
di soggettare chi

lunedì 9 gennaio 2017
22 e 02

a ricettar che avverto
degli avvenimentar
che si fa reso
del corpo mio
dello vivere suo
d'organismare

lunedì 9 gennaio 2017
22 e 04

ad avvertire
del corpo mio
che vive

lunedì 9 gennaio 2017
22 e 06



quando delle vie delli retare
del retroriflettere
dalla lavagna alla memoria
dei registrar
si fa
d'interruttari

martedì 10 gennaio 2017
9 e 00

quando delli retroriflettar della lavagna
a transpondare
si vie' a mancare
delli pontare

martedì 10 gennaio 2017
9 e 02

che me
d'immerso
a ricettare
non sono più
dell'avvertiri

martedì 10 gennaio 2017
9 e 04

di quando dei risonar della memoria
da dentro a dentro
a rimaner d'interna ad essa
e a non passar
per li pontari
di ricordar soltanto
dell'avvertiri
resta di solo
quanto di dentro
d'essa
della memoria
a meditar delli mimari
fa solo
il ricordare

martedì 10 gennaio 2017
9 e 06

quando
della lavagna mia organisma
di muta a me
ad esser d'immerso ad essa
del retroriflettar di sé
alla memoria mia organisma
non giunge più

martedì 10 gennaio 2017
11 e 00

quando
dello mancar la via ai retroriflettere
del virtuar dell'azionari
ai silenziar delli mimari
dell'azionare
i rumorar di steresipatia
si virtualizza solo delli mancar
e rende nostalgie

martedì 10 gennaio 2017
11 e 02



*ove il ricordo
è nostalgia
provo ad essere vivo
in un passato
che la mente sfugge
d'ombra alla luce*

27 novembre 1973

*la visione alle speranze
del pensiero inaridisce il petto
rendendo freddo ciò che essa giunge
distrugge lasciando il vuoto
all'avvertiri
e fuggo
ma gli occhi dovrei strappare
per non sentir dello inseguito
e sognare ciò che il mare ondeggia
fuggo
ma è me che non voglio
fuggo
ma è il sole che mi frusta le spalle
fuggo
e l'ultima prova non vedo*

27 novembre 1973